

Indicazioni nazionali 2012

Consultazione delle scuole ai sensi della C.M. 49/2012

SINTESI DEI RISULTATI

[Consultazione chiusa il 7/7/2012]

In ogni tabella si riporta la frequenza di ciascuna risposta e la relativa percentuale sul totale delle scelte espresse.

1. Modalità di compilazione

Il questionario viene compilato:

<i>Risposta</i>	<i>N</i>	<i>%</i>
Da un gruppo degli insegnanti su mandato del collegio dei docenti	1.335	29,3
Dal dirigente e/o dal suo staff	2.225	48,9
Da un gruppo informale di docenti	991	21,8
<i>Totale</i>	<i>4.551</i>	<i>100,0</i>

2. Struttura del documento

L'impianto complessivo del testo (profilo dello studente, organizzazione del curriculum, scuola dell'infanzia, primo ciclo e relative discipline):

<i>Risposta</i>	<i>N</i>	<i>%</i>
Appare chiaro e leggibile	3.663	80,3
Andrebbe strutturato e ricomposto diversamente	100	2,2
Dovrebbe essere reso più sobrio ed essenziale	800	17,5
<i>Totale</i>	<i>4.563</i>	<i>100,0</i>

3. Profilo dell'allievo e finalità

Nella bozza revisionata appare un nuovo paragrafo iniziale che delinea un profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

<i>Risposta</i>	<i>N</i>	<i>%</i>
Condividiamo la scelta perché consolida la responsabilità comune dei docenti che operano nella scuola dai 3 ai 14 anni	3.404	75,3
Non condividiamo la scelta, perché il profilo resta troppo generale e trasversale	245	5,4
Condividiamo la scelta, ma andrebbe ridimensionato il riferimento alle competenze chiave europee	874	19,3
<i>Totale</i>	<i>4.523</i>	<i>100,0</i>

4. Organizzazione del curriculum

Il paragrafo "L'organizzazione del curriculum" è stato ristrutturato per meglio evidenziare gli spazi di autonomia delle scuole.

<i>Risposta</i>	<i>N</i>	<i>%</i>
Apprezziamo il paragrafo perché chiarisce il rapporto tra autonomia della scuola e riferimenti programmatici nazionali	3.446	76,5
Il paragrafo è eccessivamente precettistico rispetto all'autonomia degli insegnanti e della scuola	373	8,3
I contenuti del paragrafo dovrebbero essere più estesi ed esemplificativi	682	15,1
<i>Totale</i>	<i>4.501</i>	<i>100,0</i>

5. Valutazione e certificazione

Tra gli elementi in evidenza vi sono la valutazione e la certificazione delle competenze.

<i>Risposta</i>	<i>N</i>	<i>%</i>
I paragrafi specifici rendono più chiaro il rapporto tra indicazioni, criteri di valutazione, rilevazioni nazionali dell'Invalsi, certificazione	2.661	60,0
I paragrafi appaiono sovradimensionati e rischiano di limitare l'autonomia della scuola	509	11,5
I paragrafi sono apprezzabili, ma dovrebbero essere resi ancora più estesi e dettagliati	1.265	28,5
<i>Totale</i>	<i>4.435</i>	<i>100,0</i>

6. Parte introduttiva

L'introduzione contiene i riferimenti a bambini, famiglie, docenti e ambiente di apprendimento.

<i>Risposta</i>	<i>N</i>	<i>%</i>
È accettabile perché presenta un quadro sintetico, ma sufficientemente completo delle questioni	3.263	78,4
Andrebbero descritti con maggior dettaglio gli aspetti organizzativi della scuola	505	12,1
Va resa più esplicita la descrizione delle caratteristiche dei bambini e delle famiglie di oggi	396	9,5
<i>Totale</i>	<i>4.164</i>	<i>100,0</i>

7. Struttura dei campi di esperienza

In generale i cinque campi di esperienza:

<i>Risposta</i>	<i>N</i>	<i>%</i>
Sono definiti in modo appropriato per consentire una efficace progettazione educativa e didattica	3.363	81,2
I traguardi di apprendimento non sono chiari e dovrebbero essere descritti in modo più analitico	295	7,1
Va ampliata la premessa di ogni campo per far risaltare meglio la dimensione pedagogica	484	11,7
<i>Totale</i>	<i>4.142</i>	<i>100,0</i>

8. Contenuti dei campi di esperienza

In relazione ai contenuti dei singoli campi di esperienza, si chiede di segnalare quelli che si vorrebbe fossero resi più chiari e leggibili.

<i>Risposta</i>	<i>N</i>	<i>%</i>
Sé e altro	1.132	21,4
Corpo e movimento	638	12,0
Arte musica e media	1.088	20,5
Discorsi e parole	959	18,1
Numeri e spazio, fenomeni e viventi	1.482	28,0
<i>Totale</i>	<i>5.299*</i>	<i>100,0</i>

* Possibili più risposte.

9. Il profilo di sintesi

Nel capitolo è stato inserito un breve profilo delle competenze del bambino al termine della scuola dell'infanzia.

<i>Risposta</i>	<i>N</i>	<i>%</i>
È una sezione utile perché consente di evitare la frammentazione dei singoli campi	3.164	77,2
Appare eccessivamente sbilanciato sul piano socio-emotivo	254	6,2
Dovrebbe essere più analitico e collegato direttamente ai singoli campi di esperienza	681	16,6
<i>Totale</i>	<i>4.099</i>	<i>100,0</i>

10. I compiti formativi della scuola di base

Tra i compiti formativi della scuola di base viene reso più esplicito il richiamo all'educazione alla cittadinanza e alla conoscenza della Costituzione.

<i>Risposta</i>	<i>N</i>	<i>%</i>
La sottolineatura è importante perché è un richiamo per i docenti a farne oggetto di attenzione trasversale in tutte le discipline	2.601	71,7
Sarebbe opportuno dedicare uno spazio più esteso al tema con l'indicazione più analitica di obiettivi e contenuti nei vari campi disciplinari	683	18,8
La riflessione su "Cittadinanza e Costituzione" dovrebbe trovare posto soprattutto all'interno della disciplina "Storia"	342	9,4
<i>Totale</i>	<i>3.626</i>	<i>100,0</i>

11. Le caratteristiche dell'ambiente di apprendimento

Vengono confermate le caratteristiche salienti dell'identità pedagogica del primo ciclo già presenti nel testo del 2007, che fa perno sui concetti di operatività, alfabetizzazione, ambiente di apprendimento, valore formativo delle discipline.

<i>Risposta</i>	<i>N</i>	<i>%</i>
Il testo rappresenta una sintesi utile del profilo pedagogico della scuola del primo ciclo	1.519	42,2
La rappresentazione del primo ciclo appare troppo idealizzata e lontana dalla scuola reale	770	21,4
In relazione alla generalizzazione degli istituti comprensivi occorre rafforzare ulteriormente una visione comune della scuola di base	1.312	36,4
<i>Totale</i>	<i>3.601</i>	<i>100,0</i>

12. Aree disciplinari

Nella bozza delle Indicazioni 2012 non è presente la precedente aggregazione delle discipline in 3 aree, con le relative presentazioni descrittive.

<i>Risposta</i>	<i>N</i>	<i>%</i>
La scelta è opportuna, perché l'aggregazione delle discipline in aree, pur auspicabile, è compito delle scuole e dei docenti e risponde a criteri didattici più che epistemologici	1.904	53,2
La scelta crea perplessità perché potrebbe accentuare la separazione tra le discipline e non invogliare i docenti delle diverse discipline a progettare insieme	416	11,6
La scelta è condivisibile, ma occorre inserire indicazioni più precise sul senso dell'aggregazione tra le discipline e la ricaduta sul piano della progettazione e della valutazione	1.257	35,1
<i>Totale</i>	<i>3.577</i>	<i>100,0</i>

13. Italiano

Le Indicazioni di italiano propongono una più specifica definizione di obiettivi e traguardi relativi alle abilità linguistiche di base, comprese quelle lessicali, sintattiche, grammaticali.

<i>Risposta</i>	<i>N</i>	<i>%</i>
Condividiamo questa accentuazione perché dà più forza all'alfabetizzazione strumentale e funzionale	2.933	81,8
Esprimiamo riserve perché questa impostazione potrebbe portare ad un insegnamento di tipo grammaticale della lingua	114	3,2
Condividiamo solo in parte questa impostazione perché potrebbe andare a scapito della preminente funzione comunicativa della lingua	537	15,0
<i>Totale</i>	<i>3.584</i>	<i>100,0</i>

14. Lingue comunitarie

Per la lingua straniera si rende più chiaro l'ancoraggio di traguardi e obiettivi al quadro europeo (A1 per la primaria, A2 per la prima lingua comunitaria nella secondaria di primo grado, A1 per la seconda lingua comunitaria).

<i>Risposta</i>	<i>N</i>	<i>%</i>
Condividiamo questa scelta perché ci raccorda agli standard europei e offre certezza alle scuole	2.319	64,8
Non siamo d'accordo perché ogni insegnante dovrebbe tarare gli obiettivi di apprendimento sulle caratteristiche della classe e degli allievi	171	4,8
Condividiamo solo in parte la scelta perché gli standard di riferimento appaiono troppo impegnativi rispetto al tempo a disposizione ed alle caratteristiche dei ragazzi	1.089	30,4
<i>Totale</i>	<i>3.579</i>	<i>100,0</i>

15. Storia

L'impostazione di storia conferma, con alcune precisazioni importanti, il percorso cronologico unico tra scuola primaria e secondaria di primo grado.

<i>Risposta</i>	<i>N</i>	<i>%</i>
È una scelta condivisibile, perché consente di distendere i contenuti e di concentrarsi sulla qualità delle metodologie e degli apprendimenti	1.704	47,5
Sarebbe opportuno ritornare a due percorsi distinti (con arco cronologico ripetuto alle elementari e alle medie), perché più realistico e vicino alle nostre consuetudini didattiche	1.147	32,0
Bisognerebbe avere più flessibilità nella scansione temporale lasciando una maggiore autonomia alle scuole, per sfruttare meglio occasioni, opportunità, motivazioni degli allievi	734	20,5
<i>Totale</i>	<i>3.585</i>	<i>100,0</i>

16. Geografia

Le Indicazioni di geografia scelgono un approccio multilivello (dal locale al globale e viceversa) e interdisciplinare (incontro tra diversi saperi).

<i>Risposta</i>	<i>N</i>	<i>%</i>
L'impostazione è utile perché risolve la questione della distribuzione dei contenuti in favore di un approccio più flessibile e meno nozionistico alle conoscenze	1.655	46,0
Sarebbe più utile individuare un sillabo dei contenuti geografici da insegnare sicuramente nelle diverse classi del primo ciclo	568	15,8
L'approccio metodologico è innovativo, ma richiederebbe maggior peso e tempo da assegnare alla disciplina	1.376	38,2
<i>Totale</i>	<i>3.599</i>	<i>100,0</i>

17. Matematica

Le Indicazioni di matematica si presentano in forte continuità con le elaborazioni dei precedenti testi programmatici del 2004 e 2007.

<i>Risposta</i>	<i>N</i>	<i>%</i>
Obiettivi e traguardi sono chiari e presentano una esplicita progressione verticale	2.590	72,6
Le Indicazioni restano troppo lontano rispetto a quanto si fa nella concreta vita delle classi	481	13,5
Gli obiettivi andrebbero riformulati con esemplificazioni operative	497	13,9
<i>Totale</i>	<i>3.568</i>	<i>100,0</i>

18. Scienze

Le Indicazioni di scienze insistono sull'approccio laboratoriale e sulla dimensione sperimentale.

<i>Risposta</i>	<i>N</i>	<i>%</i>
L'approccio laboratoriale è condivisibile in quanto permette di capire che si può realizzare anche in aula e senza grandi attrezzature	1.669	46,7
Il tempo e gli spazi a disposizione per scienze non sono sufficienti rispetto alla richiesta delle indicazioni	1.529	42,8
È importante aver accentuato la dimensione sperimentale dell'insegnamento, ma bisognerebbe lasciare più libertà nella scelta delle cose da fare	377	10,5
<i>Totale</i>	<i>3.575</i>	<i>100,0</i>

19. Musica

Le Indicazioni di musica tengono in equilibrio l'approccio alla pratica musicale, l'incontro con le dimensioni culturali della musica, la promozione della musica d'insieme e l'uso degli strumenti.

<i>Risposta</i>	<i>N</i>	<i>%</i>
Si condivide l'impianto perché prefigura un percorso "verticale" degli studi musicali meglio scandito e articolato	973	27,3
Quanto è previsto non è attuabile in quanto richiederebbe una preparazione più specialistica dei docenti della scuola dell'infanzia e primaria	1.713	48,0
L'impostazione è condivisibile, ma va chiarito il rapporto tra studi specialistici della musica e l'idea della musica per tutti	881	24,7
<i>Totale</i>	<i>3.567</i>	<i>100,0</i>

20. Arte e immagine

Per arte e immagine si propone un più esplicito "passaggio" dalla semplice lettura e fruizione critica del messaggio visivo alla produzione e all'esperienza partecipata degli allievi.

<i>Risposta</i>	<i>N</i>	<i>%</i>
L'impostazione è accettabile perché in sintonia con quanto già si sta facendo in molte esperienze di educazione artistica	1.580	44,2
L'impostazione espressiva e laboratoriale potrebbe andare a scapito del contenuto culturale della disciplina, come conoscenza critica del nostro patrimonio artistico	96	2,7
L'impostazione è accettabile, ma richiederebbe una maggiore disponibilità di tempo, di spazi dedicati e di attrezzature <i>ad hoc</i>	1.895	53,1
<i>Totale</i>	<i>3.571</i>	<i>100,0</i>

21. Scienze motorie e sportive

L'educazione motoria conferma la sua vocazione di disciplina che sviluppa le competenze motorie, la cura di sé e si offre come contesto di riferimento per tutte le altre discipline ("partire sempre dal corpo").

<i>Risposta</i>	<i>N</i>	<i>%</i>
La disciplina è ben articolata e consente di calibrare la programmazione educativa e didattica	2.611	73,6
Gli obiettivi di apprendimento appaiono eccessivamente ambiziosi e andrebbero ridimensionati	480	13,5
Appare ampio il carico di funzioni attribuite alla disciplina, precisando meglio la sua specificità	455	12,8
<i>Totale</i>	<i>3.546</i>	<i>100,0</i>

22. Tecnologia

La tecnologia si riconferma come disciplina in equilibrio tra dimensioni operative, riflessione sugli oggetti e sui processi tecnologici, con un richiamo esplicito alle nuove tecnologie dell'informazione (TIC).

<i>Risposta</i>	<i>N</i>	<i>%</i>
La presenza di una specifica disciplina "tecnologia" salvaguarda l'attenzione delle scuole a un aspetto ineludibile della cultura di oggi	1.102	31,0
La tecnologia nella scuola di base non dovrebbe essere una disciplina a se stante, ma essere trasversale a tutte le altre discipline	1.584	44,5
È necessario un più forte intreccio con l'informatica e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	873	24,5
<i>Totale</i>	<i>3.559</i>	<i>100,0</i>

23. Caratteristiche del testo

La descrizione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento.

<i>Risposta</i>	<i>N</i>	<i>%</i>
Appare equilibrata e sufficientemente descrittiva	3.239	78,3
Appare troppo analitica e sovraccarica di informazioni e precisazioni, occorre “sfrondare” ancora	618	14,9
Appare troppo sintetica e sarebbe opportuno aggiungere ulteriori precisazioni ed esemplificazioni	282	6,8
<i>Totale</i>	<i>4.139</i>	<i>100,0</i>

24. Livello di leggibilità

Obiettivo della revisione è quello di semplificare il linguaggio e l'esposizione, adottando un registro comunicativo più efficace.

<i>Risposta</i>	<i>N</i>	<i>%</i>
La leggibilità del testo è migliorata e l'insieme è più comprensibile	3.325	80,3
Restano alcuni passaggi ancora troppo oscuri, con tecnicismi da eliminare	727	17,6
Il linguaggio è stato semplificato, ma ora appare più banale e scontato	90	2,2
<i>Totale</i>	<i>4.142</i>	<i>100,0</i>

25. Impatto complessivo della bozza esaminata

Dovendo pensare all'attuazione delle Indicazioni nella vostra scuola, il nuovo testo.

<i>Risposta</i>	<i>N</i>	<i>%</i>
Si presenta più realistico in quanto obiettivi e traguardi sono conseguibili dagli allievi	2.912	73,4
Ha elevato eccessivamente il livello delle aspettative e dei risultati richiesti	982	24,8
Offre l'impressione di aver abbassato gli standard richiesti agli allievi	72	1,8
<i>Totale</i>	<i>3.966</i>	<i>100,0</i>

26. Spazio aperto per la scuola

Un'idea, un suggerimento, un'osservazione.

<i>Risposta</i>	<i>N</i>	<i>%</i>
Hanno fornito idee, suggerimenti e osservazioni	2.247	48,1
Non hanno fornito idee, suggerimenti e osservazioni	2.423	51,9
<i>Totale</i>	<i>4.670</i>	<i>100,0</i>

DISTRIBUZIONE DELLE RISPOSTE COMPLETE PER PROVINCIA

Regione	Provincia	N. risposte per provincia	N. risposte per regione
Abruzzo	L' Aquila	21	
Abruzzo	Chieti	46	
Abruzzo	Pescara	34	
Abruzzo	Teramo	13	114
Basilicata	Matera	27	
Basilicata	Potenza	56	83
Calabria	Catanzaro	34	
Calabria	Cosenza	76	
Calabria	Crotone	16	
Calabria	Reggio Calabria	36	
Calabria	Vibo Valentia	17	179
Campania	Avellino	47	
Campania	Benevento	31	
Campania	Caserta	107	
Campania	Napoli	346	
Campania	Salerno	107	638
Emilia-Romagna	Bologna	55	
Emilia-Romagna	Ferrara	27	
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	35	
Emilia-Romagna	Modena	43	
Emilia-Romagna	Parma	36	
Emilia-Romagna	Piacenza	23	
Emilia-Romagna	Ravenna	49	
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	24	
Emilia-Romagna	Rimini	23	315
Friuli-Venezia Giulia	Gorizia	10	
Friuli-Venezia Giulia	Pordenone	28	
Friuli-Venezia Giulia	Trieste	7	
Friuli-Venezia Giulia	Udine	77	122
Lazio	Frosinone	36	
Lazio	Latina	26	
Lazio	Rieti	7	
Lazio	Roma	194	
Lazio	Viterbo	18	281
Liguria	Genova	95	
Liguria	Imperia	26	
Liguria	La Spezia	33	
Liguria	Savona	28	182
Lombardia	Bergamo	37	
Lombardia	Brescia	80	
Lombardia	Como	75	
Lombardia	Cremona	18	
Lombardia	Lecco	37	
Lombardia	Lodi	9	
Lombardia	Mantova	12	
Lombardia	Milano	294	
Lombardia	Pavia	35	
Lombardia	Sondrio	12	
Lombardia	Varese	69	678
Marche	Ancona	15	
Marche	Ascoli Piceno	16	
Marche	Macerata	7	38
Molise	Campobasso	34	
Molise	Isernia	9	43
Piemonte	Asti	19	
Piemonte	Alessandria	25	
Piemonte	Biella	11	
Piemonte	Cuneo	69	

Piemonte	Novara	16	
Piemonte	Torino	159	
Piemonte	Verbania	5	
Piemonte	Vercelli	15	319
Puglia	Bari	245	
Puglia	Brindisi	51	
Puglia	Foggia	93	
Puglia	Lecce	97	
Puglia	Taranto	72	558
Sardegna	Cagliari	63	
Sardegna	Nuoro	14	
Sardegna	Oristano	9	
Sardegna	Sassari	25	111
Sicilia	Agrigento	86	
Sicilia	Caltanissetta	28	
Sicilia	Catania	90	
Sicilia	Enna	15	
Sicilia	Messina	72	
Sicilia	Palermo	144	
Sicilia	Ragusa	36	
Sicilia	Siracusa	38	
Sicilia	Trapani	62	571
Toscana	Arezzo	25	
Toscana	Firenze	35	
Toscana	Grosseto	3	
Toscana	Livorno	13	
Toscana	Lucca	12	
Toscana	Massa-Carrara	8	
Toscana	Pisa	24	
Toscana	Pistoia	12	
Toscana	Prato	22	
Toscana	Siena	16	170
Trentino-Alto Adige	Bolzano	0	
Trentino-Alto Adige	Trento	0	0
Umbria	Perugia	44	
Umbria	Terni	19	63
Valle d'Aosta	Aosta	0	0
Veneto	Belluno	14	
Veneto	Padova	55	
Veneto	Rovigo	7	
Veneto	Treviso	78	
Veneto	Venezia	61	
Veneto	Verona	115	
Veneto	Vicenza	140	470